



*Il Programma Socrates Erasmus nell'Ateneo
Federico II*
Risultati 2004/05 ed andamento 2005/06

*di Antonietta Attanasio D'Auria
e
David De Simone*

LA MOBILITA' STUDENTI IN USCITA

Il Programma Socrates/Erasmus è in fase di grandi cambiamenti determinati innanzitutto dall'entrata in vigore a pieno regime della riforma dell'ordinamento universitario che influisce sensibilmente sulle scelte degli studenti per l'Erasmus. A ciò si aggiunge l'attesa per la nuova generazione dei programmi dell'Unione Europea nel settore dell'istruzione (2007-2013). Il Programma Erasmus però continua a rappresentare una opportunità unica ed una esperienza esaltante, che gli studenti desiderano poter ripetere per avere l'opportunità di arricchire il proprio percorso formativo. Da quest'anno l'Agenzia Nazionale ha previsto unicamente nell'ambito del Programma Erasmus Mundus la possibilità di godere dello status Erasmus per una seconda volta.

Malgrado la crisi generale provocata dall'entrata in vigore della riforma che, secondo gli ultimi dati disponibili, ha visto diminuire in Italia il numero dei borsisti Erasmus, la mobilità in uscita del nostro Ateneo conferma il trend di crescita anche per l'anno appena trascorso, infatti si passa dai 473 borsisti del 2003/04 ai 481 del 2004/05 (grafico 1). Per l'anno in corso (2005/06) hanno firmato il contratto, ad oggi, circa 450 studenti, ai quali se ne aggiungeranno altri in partenza per il secondo semestre, molti dei quali sono studenti che attendono di iscriversi alla laurea specialistica.

Anche per l'anno 2004/05 l'Ateneo ha erogato in anticipo l'importo della borsa stabilito dall'Unione Europea per gli studenti Erasmus ed inoltre ha stanziato in bilancio un contributo per il cofinanziamento. A conclusione dell'anno Socrates è stato utilizzato l'intero importo assegnato dall'Agenzia Nazionale per 3471 mensilità (3210 assegnate in convenzione e 261 con successivo emendamento) di 120 euro, a cui va aggiunto il contributo erogato dal MIUR (€ 109,67 per mese) e quello stanziato dall'Ateneo (€ 55,31 per mese): complessivamente l'importo finale di ciascuna borsa è stato di € 284,99 mensili. Per gli aventi diritto l'EDISU eroga inoltre 380 € mensili.

L'Ateneo, come ogni anno, ha organizzato per gli studenti in partenza corsi intensivi gratuiti di Lingua Spagnola, Francese e Tedesca, localizzati sui due poli del Centro Storico e di Monte S. Angelo, e divisi in due moduli da 30 ore ciascuno.

Gli studenti, che si sono recati nei paesi ove si parlano lingue meno diffuse e che ne abbiano fatto richiesta nei termini previsti, hanno partecipato alla selezione europea per una borsa supplementare di 500 Euro per corsi intensivi di lingua EILC (Erasmus Intensive Language Courses). Per l'anno 2004/05 due studenti hanno partecipato a corsi di Lingua Rumena. Nella sessione estiva dell'anno in corso hanno frequentato i corsi EILC tre studenti: due per la lingua portoghese ed uno per la lingua polacca. Per la sessione invernale è stata selezionata una studentessa per un corso di lingua greca.

Il Programma prevede anche borse integrative per gli studenti disabili, ma per il 2005/06 non sono state presentate istanze.

Rispetto all'ultimo anno emerge una preponderanza femminile. La Spagna, ove si reca il 43% dei nostri borsisti, si conferma la meta preferita dagli studenti vuoi per le affinità culturali e linguistiche con tale paese, vuoi per gli ormai consolidati e soddisfacenti rapporti con alcuni prestigiosi Atenei spagnoli. Seguono nella scelta la Francia stabile al 21%, la Germania in calo al 10% e, tutti in crescita, Portogallo al 7%, Regno Unito e Belgio al 5%. Si segnala anche il calo rispetto allo scorso anno di Olanda e Irlanda ed il buon risultato della Romania (grafici 2 e 3).

Analizzando i dati della mobilità per Facoltà emerge che la Spagna è meta della gran parte degli studenti di Giurisprudenza (49 studenti su 63). Altre Facoltà che hanno inviato almeno il 50% dei loro studenti in Spagna sono Medicina e Chirurgia, Scienze Politiche, Medicina Veterinaria, Scienze Biotecnologiche e Agraria. Tra le Facoltà che hanno una più equilibrata distribuzione nelle mete degli studenti figurano Ingegneria, Lettere e Filosofia, Architettura e Sociologia.

Per il 2004/05, la Facoltà di Economia ha inviato il maggior numero di studenti all'estero (da 72 a 78 studenti); segue ad un passo, in leggero calo, Lettere e Filosofia (da 83 a 77), poi Ingegneria (in crescita da 64 a 69) ed in calo Giurisprudenza (da 77 a 63). A maggiore distanza ma in sensibile crescita Architettura (da 38 a 52) e Medicina e Chirurgia (da 35 a 40). Per l'anno appena concluso la Facoltà di Scienze Biotecnologiche ha per la prima volta bandito borse Erasmus ed inviato 8 studenti (grafici 4 e 5).

Confrontando il dato della mobilità in uscita con il numero complessivo degli studenti iscritti alle singole Facoltà, le Facoltà che hanno realizzato i risultati più significativi sono Architettura (di cui è partito l'1,08% degli studenti), Medicina e Chirurgia (0,94%) ed Economia (0,87%)(grafico 6).¹

Oltre agli studenti iscritti a Corsi di Laurea o di Laurea Specialistica hanno fruito di borse Erasmus studenti che frequentano Corsi di Specializzazione (6) e Corsi di Dottorato (2).

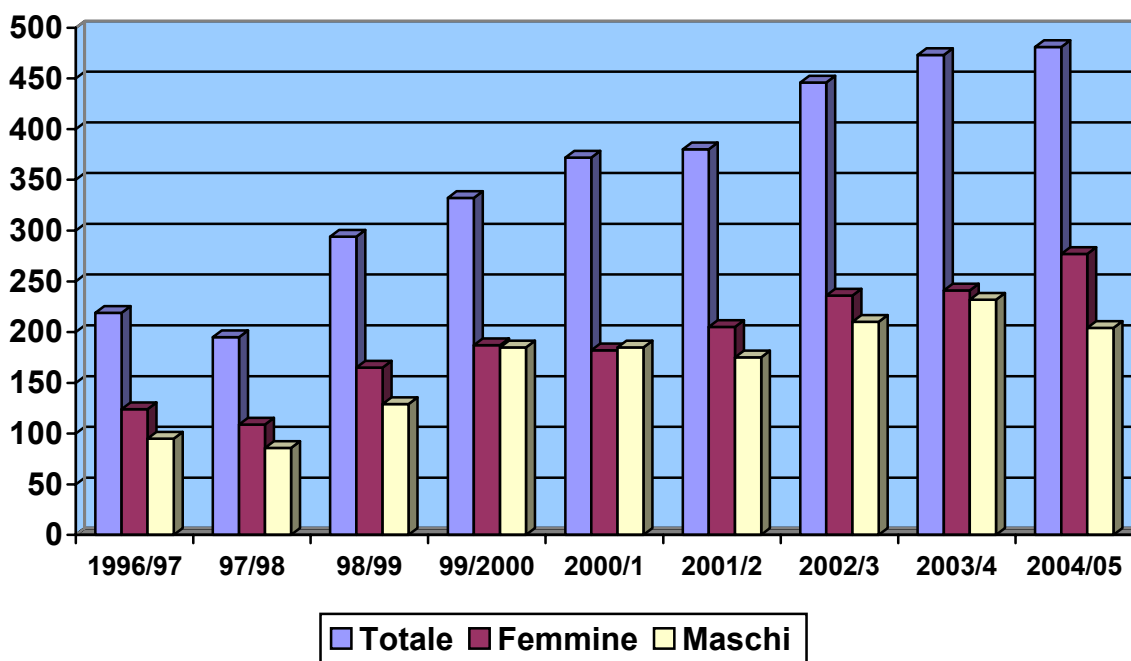
In proposito, ed anche in riferimento ad una osservazione mossa dal Nucleo di Valutazione, si ritiene utile segnalare che al fine di incrementare i rapporti con il Regno Unito e con alcuni Paesi dell'Europa Settentrionale, che risultano particolarmente difficili, potrebbe essere opportuno stipulare accordi tesi allo scambio di docenti, dottorandi e specializzandi. Si eliminerebbe così la reciproca difficoltà determinata dalla frequenza di corsi diversamente organizzati o non rispondenti agli interessi degli studenti di livello iniziale.

Permane per alcune Facoltà articolate in più corsi di Laurea la necessità di stipulare agreement per specifiche aree disciplinari, così da dare a tutti gli studenti la possibilità di recarsi all'estero.

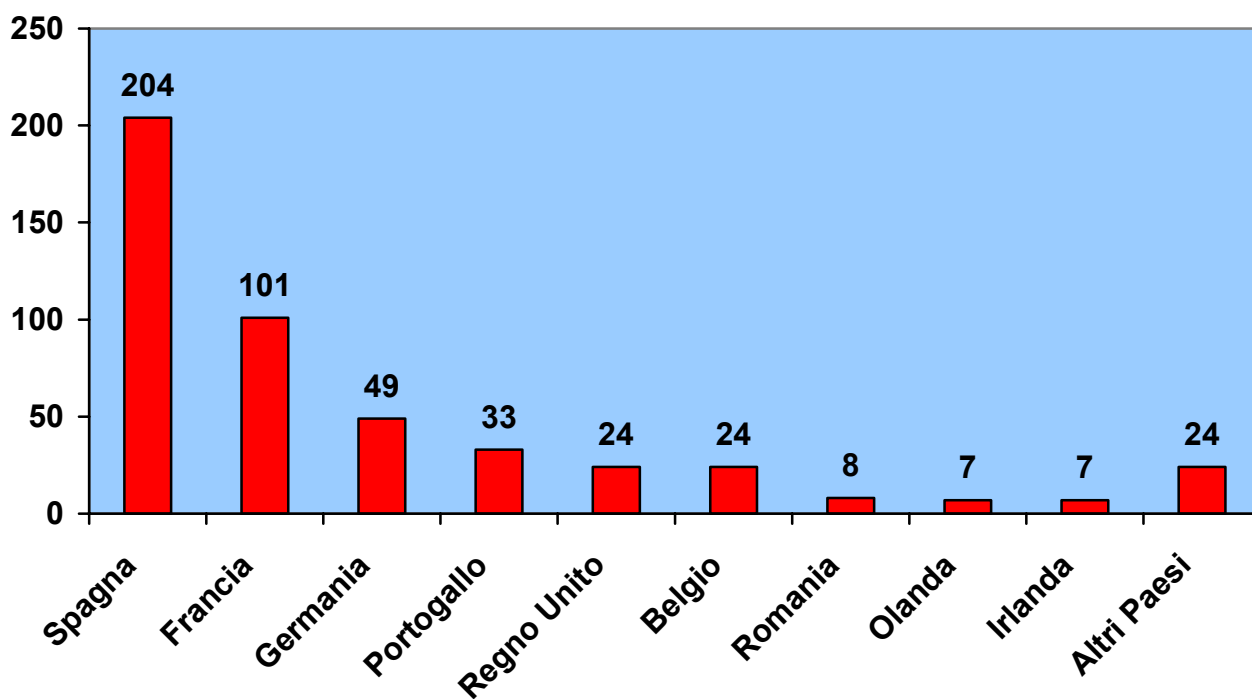
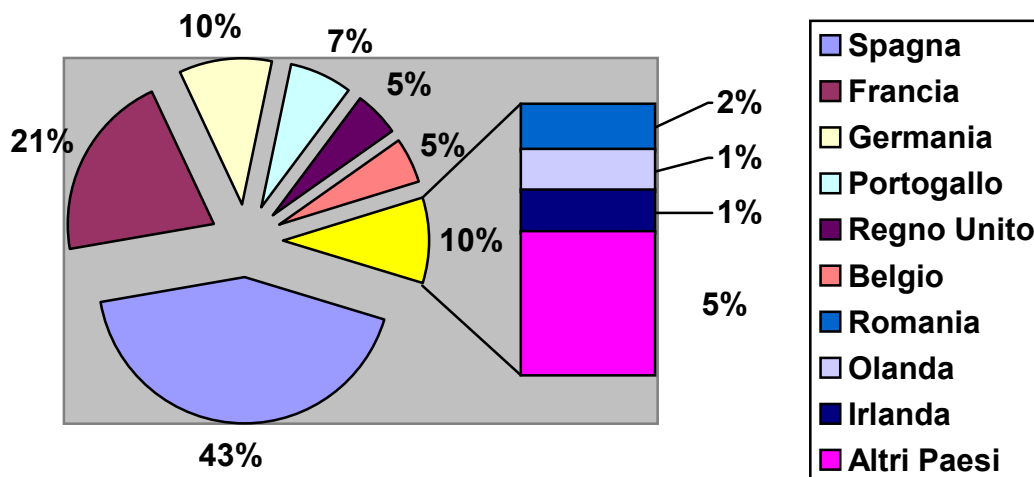
¹ "Fonte: elaborazione su dati MIUR -URST e AFAM- Ufficio di Statistica"

Altro aspetto da valutare è la durata media dei soggiorni dei borsisti. Dai dati si evidenzia che la maggior parte degli studenti frequenta un solo semestre all'estero: per 6 mesi (25%) e per 5 mesi (19%); seguono gli studenti che hanno ottenuto una borsa annuale o che hanno richiesto di prolungare il loro periodo di studio per un altro semestre: 9 mesi (16%) o 10 mesi (14%) (grafico 7). Naturalmente ciò dipende dal nuovo ordinamento nazionale ma sicuramente incide anche il peso economico che comporta un lungo soggiorno. Maggiore attenzione deve essere rivolta all'accertamento della durata dei corsi presso i singoli Atenei partner, al fine di evitare al rientro le molteplici rinunce ad uno o due mesi.

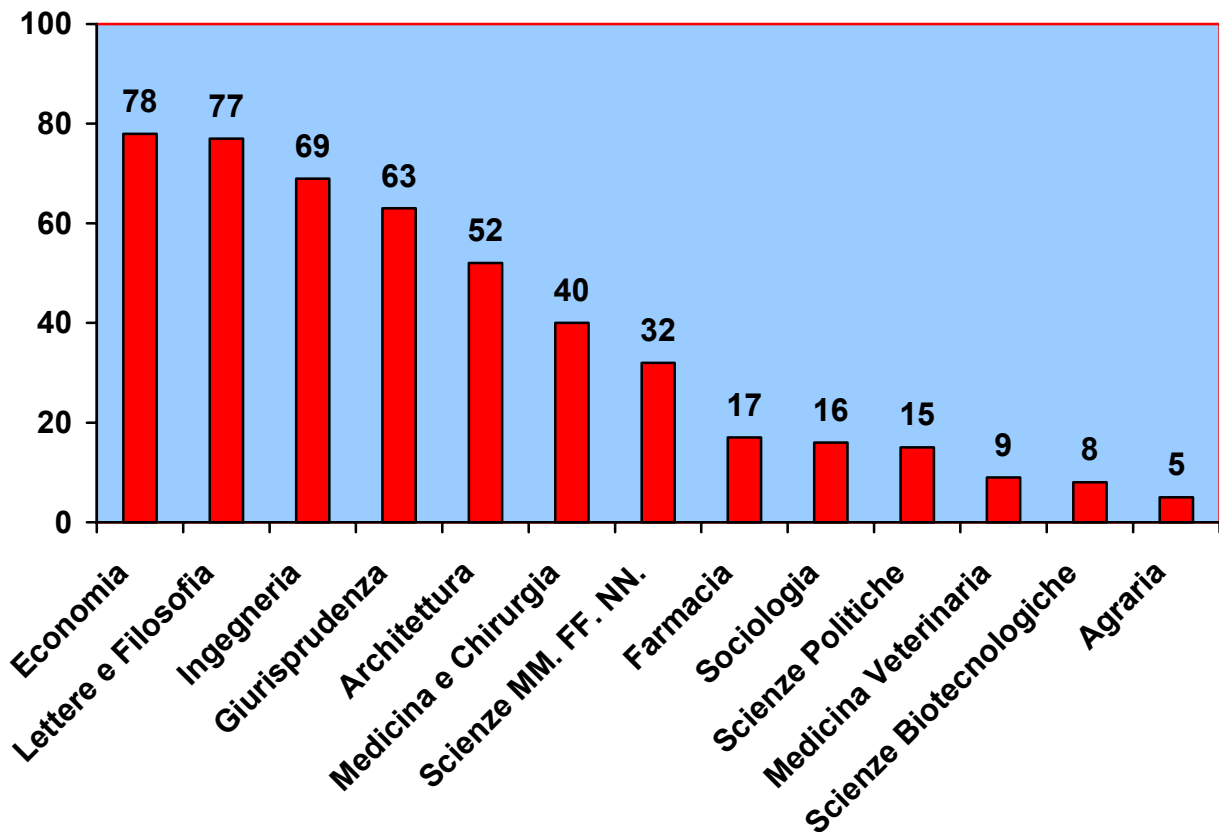
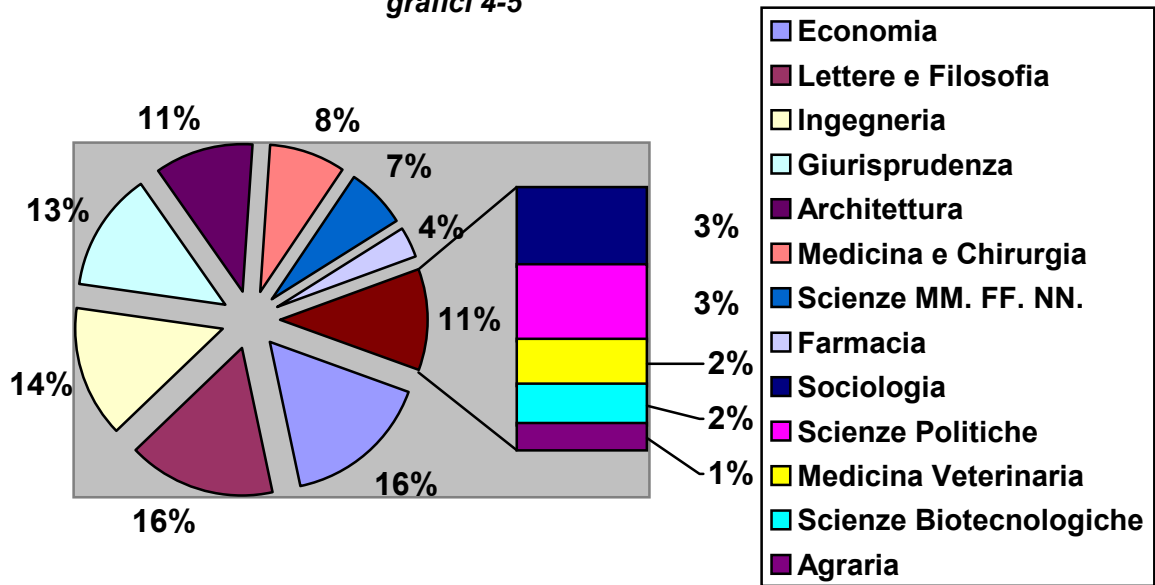
Andamento mobilità in uscita
grafico 1



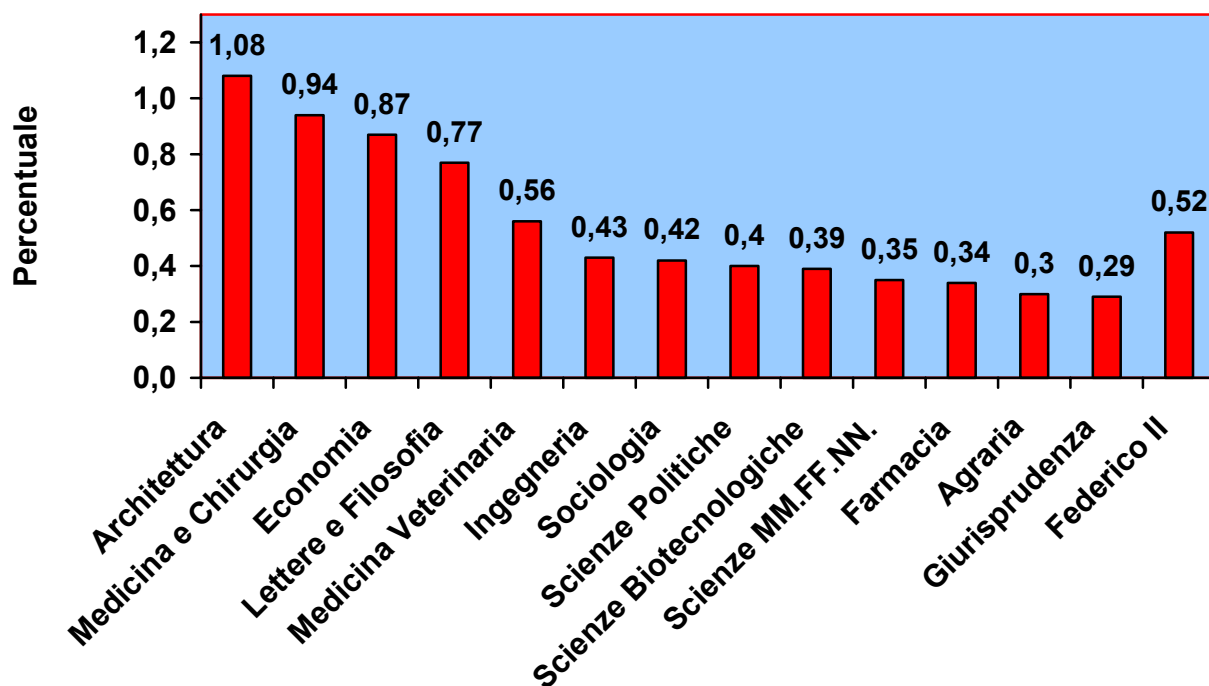
La mobilità per paese di destinazione
grafici 2-3



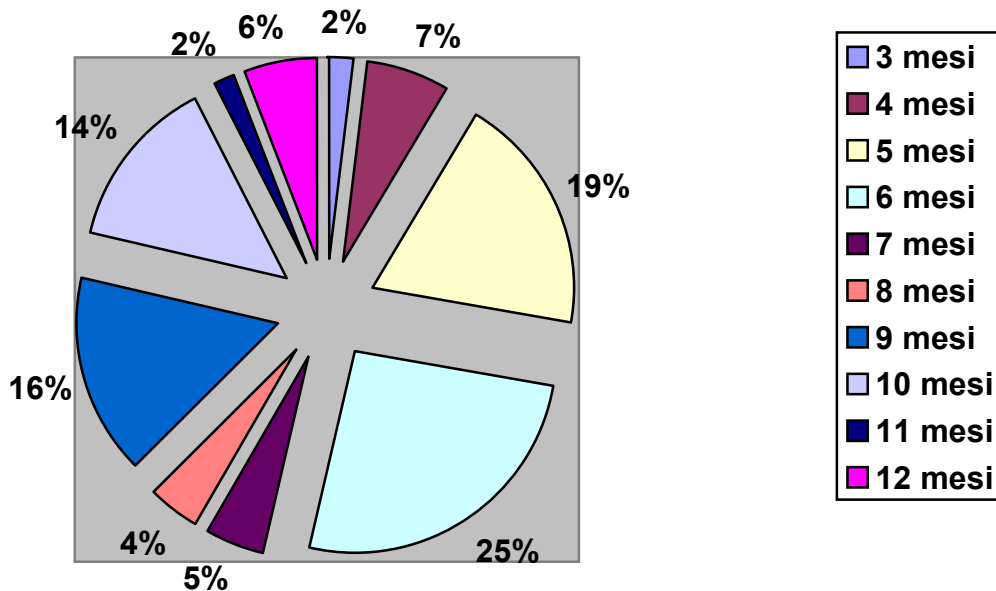
La mobilità per Facoltà di provenienza
grafici 4-5



La mobilità per Facoltà in rapporto agli studenti iscritti
grafico 6



La mobilità per periodo di permanenza all'estero
grafico 7



LA MOBILITA' STUDENTI IN ENTRATA

L'anno appena terminato ha registrato un calo della mobilità in entrata (da 302 a 255). Al momento non è possibile valutare se questo dato sia in linea con una tendenza nazionale. Si può far rilevare, comunque, che la sensibile crescita del 2003/04 seguiva l'orientamento nazionale con un dato di crescita superiore agli anni precedenti. Il calo riguarda un po' tutte le Facoltà; in controtendenza solo la Facoltà di Scienze MM. FF. NN. che registra un incremento nell'incoming. Più significativa è la specifica per nazione: in particolare dalla Germania sono arrivati 25 studenti in meno. Nei dati presentati sono compresi anche due studenti non europei, accettati però alle stesse condizioni di Erasmus, nell'ambito di un accordo con l'Università di Paris La Villette (grafico 7).

In termini percentuali la Spagna si conferma il paese da cui proviene il maggior numero di studenti (47%). Le Facoltà preferite dagli studenti ispanici sono Giurisprudenza e Scienze MM. FF. NN., i francesi ed i tedeschi che rappresentano rispettivamente il 15% e l'11% prediligono la Facoltà di Lettere e Filosofia. Significativo il dato degli studenti provenienti dal Portogallo (7%), con preferenza per le Facoltà di Ingegneria e Architettura. Fra i paesi di più recente adesione all'UE segnaliamo la Polonia (5%). (grafico 8 e 9).

Per l'anno 2004/05 è stabile, in termini assoluti, il numero degli studenti che hanno scelto la Facoltà di Lettere e Filosofia (60 per il 24%), seguono in forte calo Giurisprudenza (36) e Architettura (33), e poi in crescita, come già detto, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (27) (grafici 10-11).

Per l'anno in corso si sono registrati per il primo semestre 196 studenti, fra i quali è stata accolta una studentessa affetta da grave disabilità proveniente dall'Università di Santiago de Compostela.

Per consentire il soggiorno Erasmus di detta studentessa l'Ateneo ha messo a disposizione un consistente cofinanziamento della borsa Erasmus spagnola. Al fine di garantire un'accoglienza globale la Commissione di Coordinamento per le attività di supporto ha redatto un progetto di accoglienza costituendo una rete informale tra gli operatori dell'area disabilità di Ateneo, l'EDISU e l'ASL NA1-distr.45. In tale contesto l'Ateneo ha fornito buoni taxi per lo spostamento da e per l'Università, un servizio prendi appunti gratuito ed un contributo finanziario per il Servizio Tecnico Assistenziale assicurato da una cooperativa sociale selezionata dalla stessa studentessa. L'EDISU ha reso disponibile presso la Residenza Paoletta una stanza demotica gratuita.

Dallo scorso anno l'Ateneo ha affidato alla società Performance srl. il servizio di accoglienza e assistenza per i borsisti Erasmus, senza oneri a carico degli studenti. Sul sito web della società sono reperibili i moduli occorrenti per i servizi offerti ed altre informazioni utili in cinque lingue. La società si occupa sia della ricerca degli alloggi, sia dell'accoglienza all'arrivo ed offre inoltre un supporto per gli adempimenti presso la Questura e diversi *benefits* quali una riduzione nell'abbonamento annuo per l'uso

di tutti i mezzi pubblici (UNICO), l'apertura di un conto corrente gratuito presso il Banco San Paolo e l'attivazione di numeri telefonici prima dell'arrivo a Napoli.

Fra le iniziative dedicate agli studenti ospiti, l'Ateneo organizza corsi intensivi gratuiti di lingua italiana, uno per semestre; un nuovo Internet Point Erasmus, sarà a breve aperto nel cortile interno della sede centrale.

Anche il CUS Napoli offre agli studenti Erasmus ospiti particolari facilitazioni.

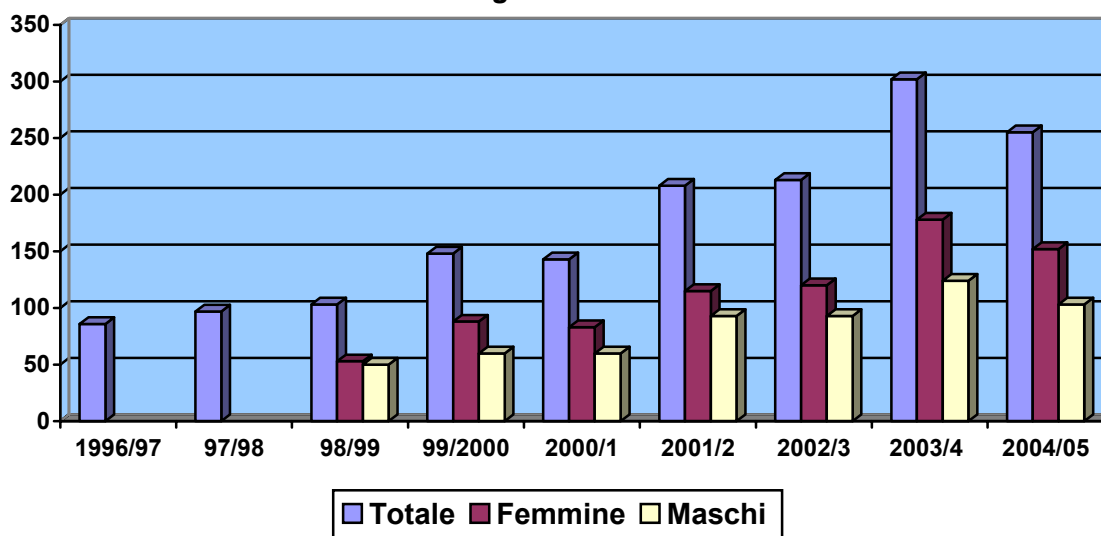
Per l'anno 2004-05 è stata poi pubblicata e distribuita la nuova edizione del "Welcome Kit" contenente non solo la presentazione dell'Ateneo ma anche opuscoli con informazioni dettagliate sulle opportunità e gli adempimenti per gli studenti ospiti, i quali godono di tutte le facilitazioni riservate agli studenti federiciani.

Una giornata di accoglienza per gli studenti Erasmus 2004/05 presenti nelle Università napoletane è stata organizzata nel mese di marzo dal Comune di Napoli con la collaborazione del nostro Ateneo. Anche quest'anno l'iniziativa, che si è svolta con successo il 27 ottobre nella sala dei Baroni del Maschio Angioino, ha visto la partecipazione del Sindaco Rosa Russo Jervolino, dell'Assessore Raffaele Porta, dell'Assessore Regionale Teresa Armato, del Referente Nazionale Erasmus Clara Grano, per il Rettore Trombetti del Presidente della Commissione Socrates d'Ateneo Laura Fucci e del Rettore dell'Università Orientale Pasquale Ciriello. La manifestazione è stata molto apprezzata dal Referente Nazionale Erasmus che ha tenuto a sottolineare che Napoli è l'unica città d'Italia ad aver organizzato una cerimonia di benvenuto.

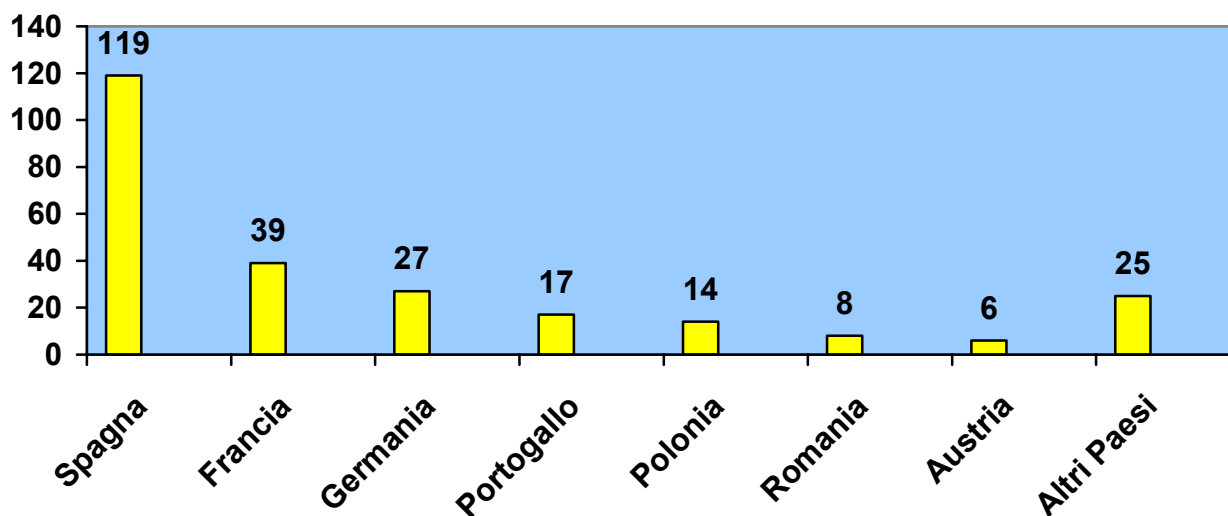
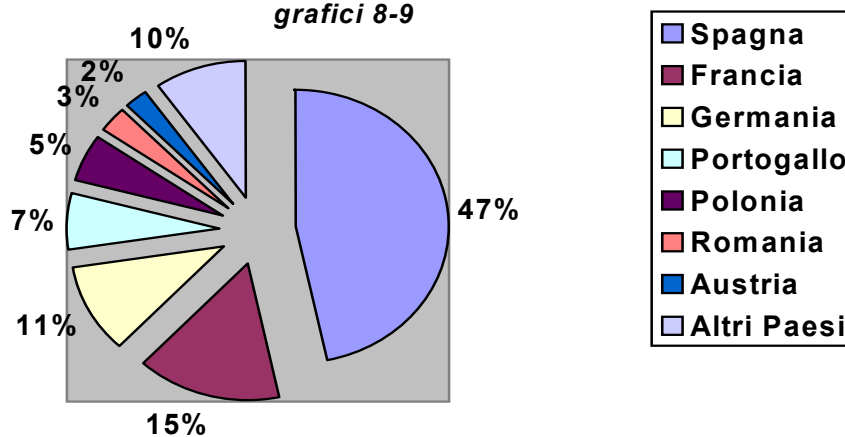
Al termine del periodo Erasmus è stato sottoposto agli studenti europei un questionario di valutazione sulla loro esperienza presso l'Ateneo Federiciano. Hanno risposto 148 studenti. L'accoglienza dell'Ufficio Programmi Internazionali è stata valutata molto positiva dal 70%, e positiva dal 20%. Come già detto l'Università ha risolto il problema della mancanza di residenze universitarie per studenti in entrata, affidando il servizio, gratuito per gli studenti, alla società Performance. La maggioranza degli studenti si è dichiarata soddisfatta per questo servizio. I corsi di lingua italiana offerti dall'Ateneo gratuitamente non sempre hanno risposto alle aspettative degli studenti. Ovviamente la lingua italiana è molto difficile ed i corsi hanno una durata molto breve. Molti studenti hanno segnalato inoltre di aver frequentato corsi di Italiano presso l'Università Orientale. Fra le Facoltà che accolgono un maggior numero di studenti e, per cui sono state raccolte più risposte, le più apprezzate sono Scienze MM. FF. NN., Ingegneria, Lettere e Filosofia e Medicina e Chirurgia.

La valutazione complessiva dell'esperienza Erasmus presso l'Ateneo Federico II per oltre il 90% è positiva o molto positiva.

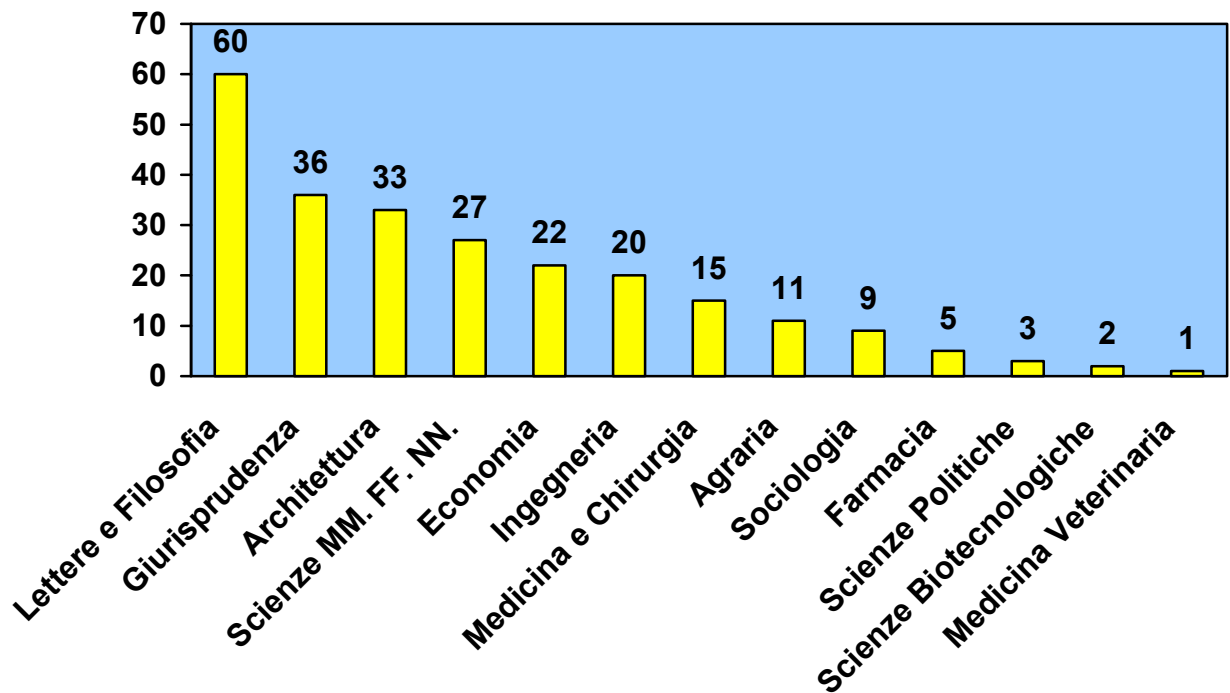
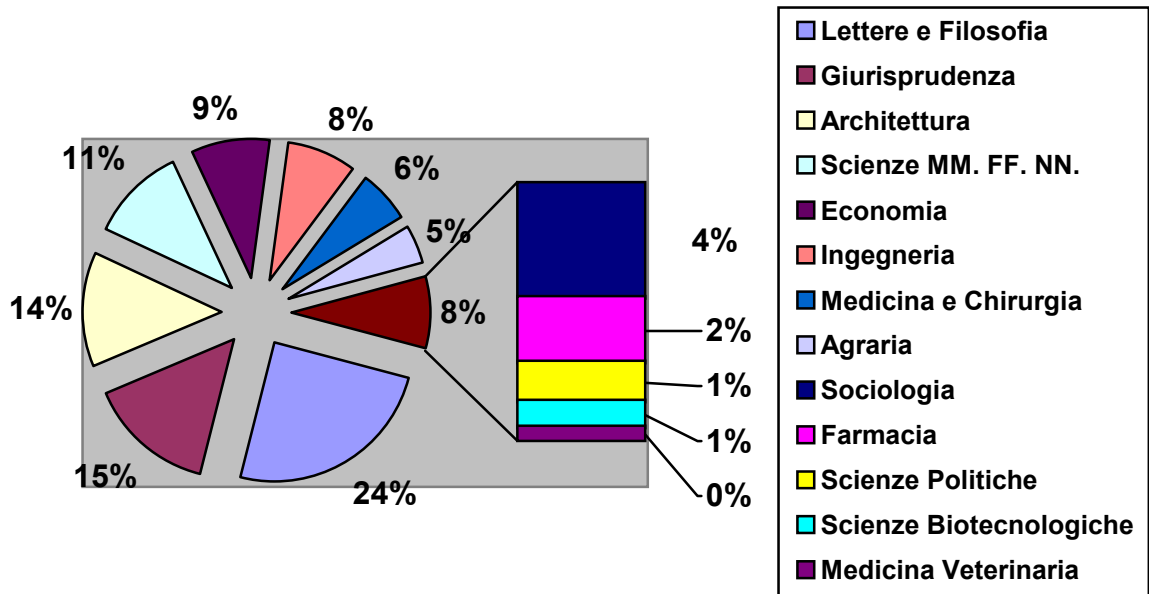
Andamento mobilità studenti in entrata
grafico 7



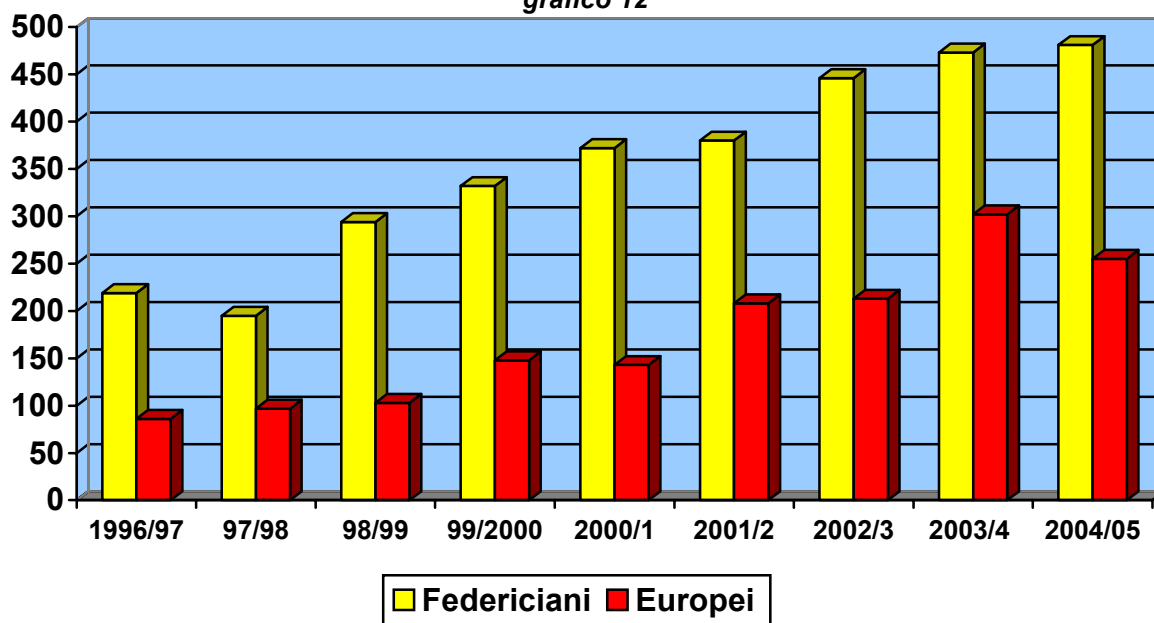
Mobilità per paese di provenienza
grafici 8-9



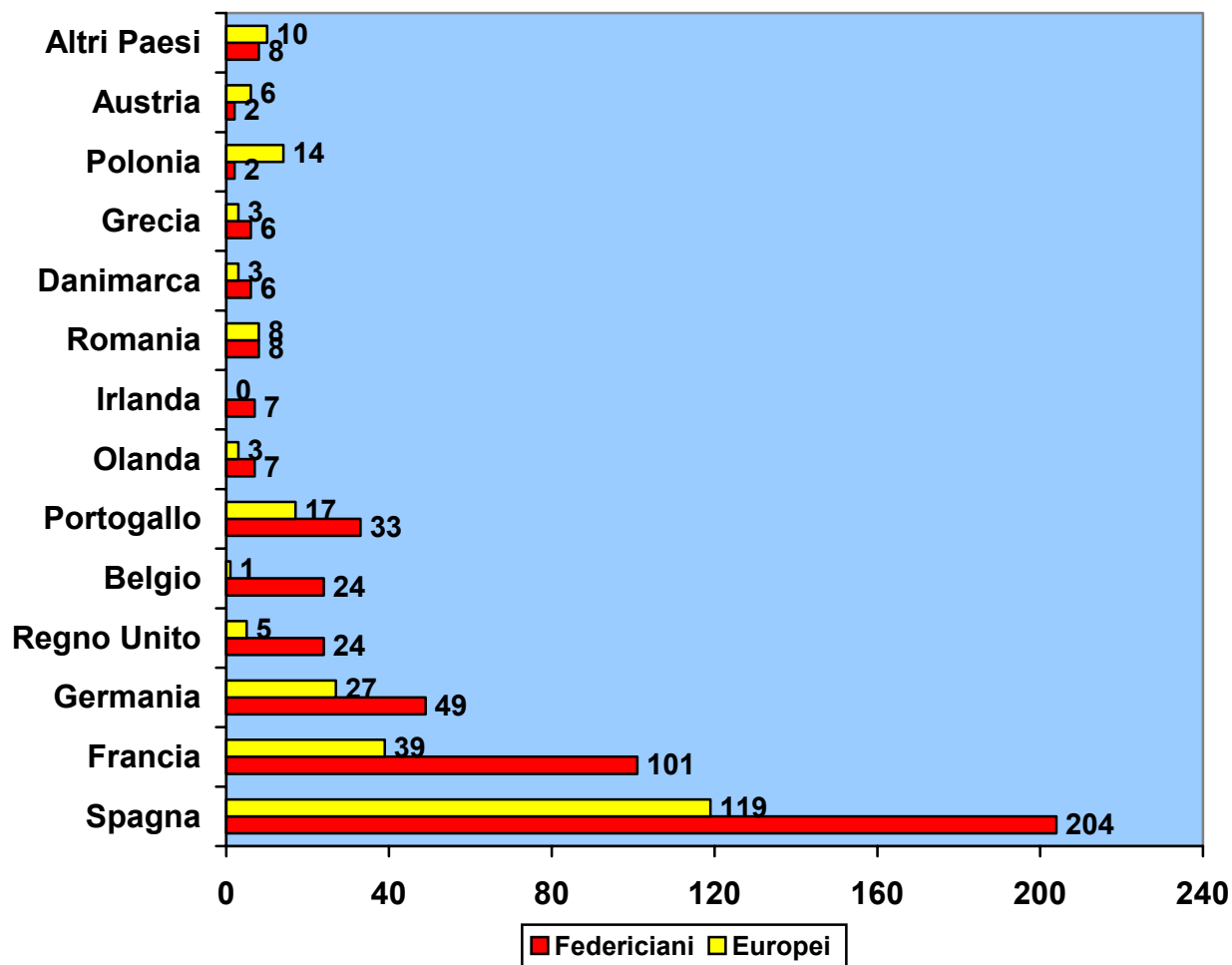
Mobilità per Facoltà di destinazione
grafici 10-11



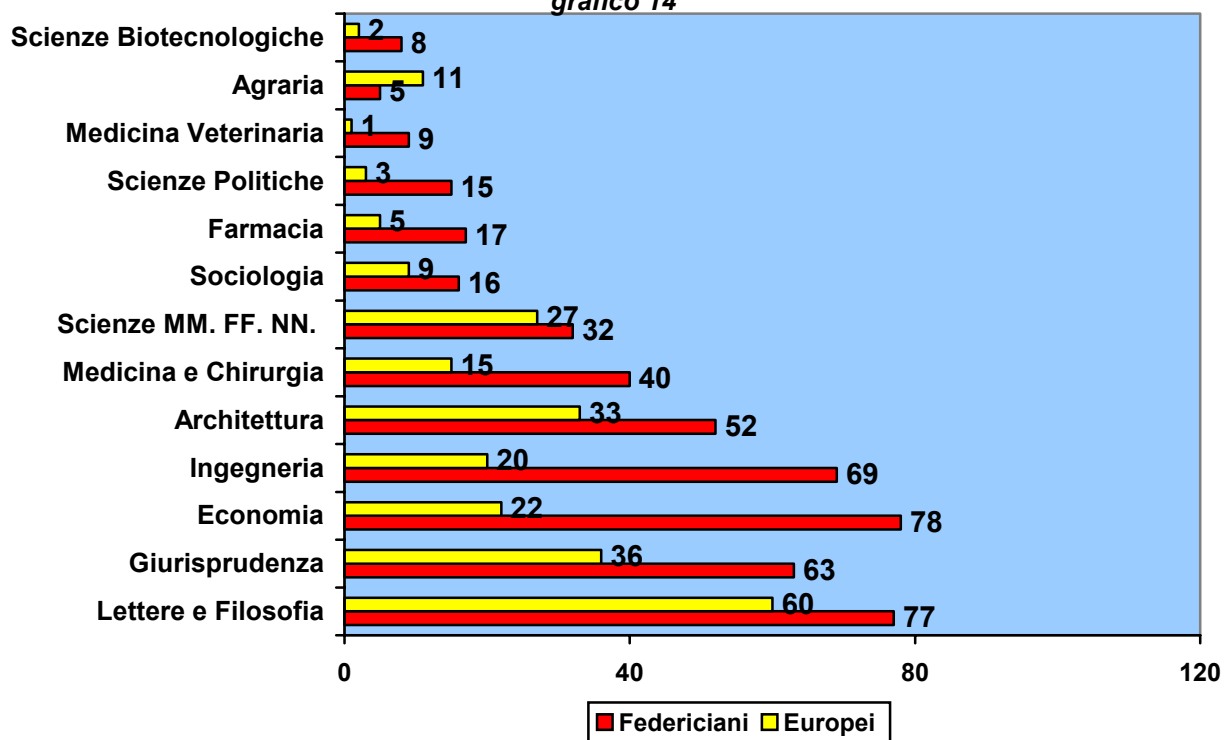
Mobilità in entrata ed uscita a confronto
grafico 12



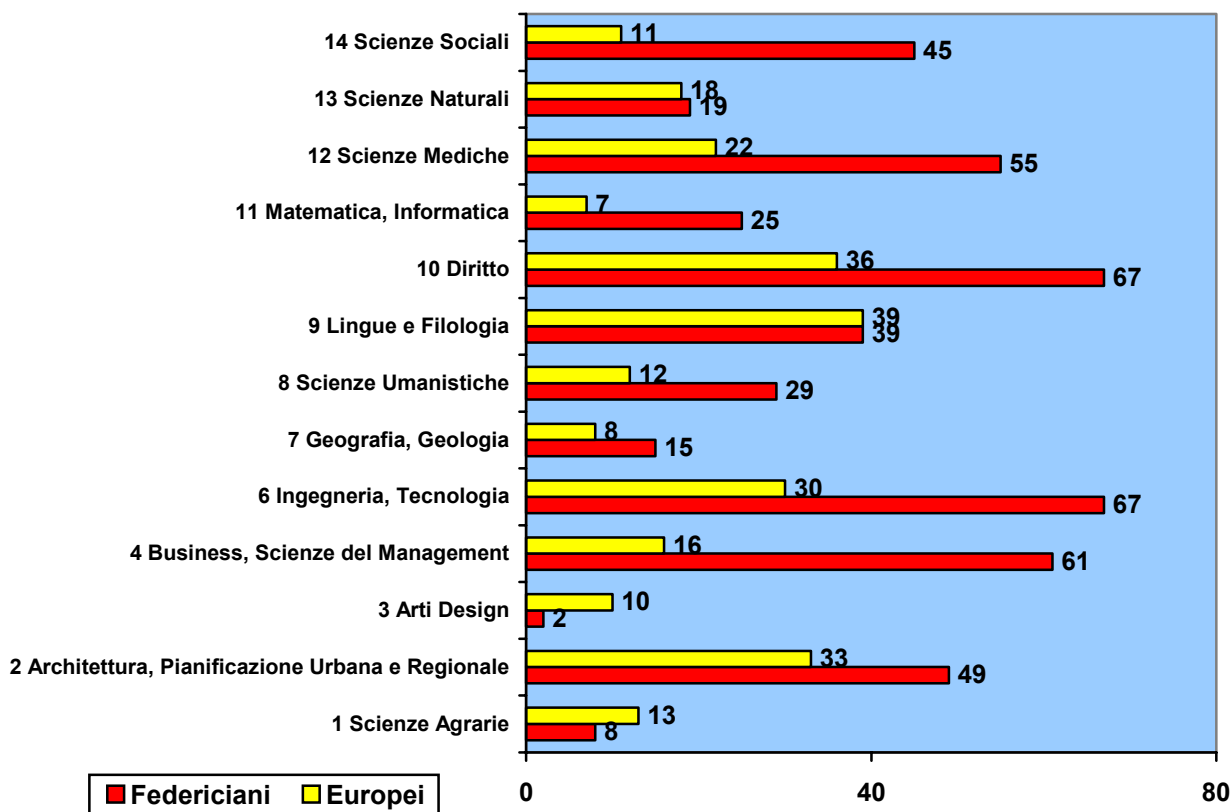
Mobilità in entrata ed in uscita a confronto per paese
grafico 13



Mobilità in entrata ed in uscita a confronto per Facoltà
grafico 14



Mobilità in entrata ed in uscita a confronto per Aree Disciplinari Erasmus
grafico 15



LA MOBILITA' DEI DOCENTI

Per quel che riguarda la mobilità docenti (TS – Teaching Staff Mobility), si è registrato, per quest'anno, un leggero calo dei flussi: 32 rispetto ai 35 del 2003-04, determinato da alcune rinunce per sopravvenute indisponibilità. Si segnala comunque che relativamente ai dati del 2003/04, l'Ateneo è al sesto posto per numero di flussi a livello nazionale. Prevalgono i docenti uomini, anche se il divario si è sensibilmente ridotto negli ultimi anni (grafico 16).

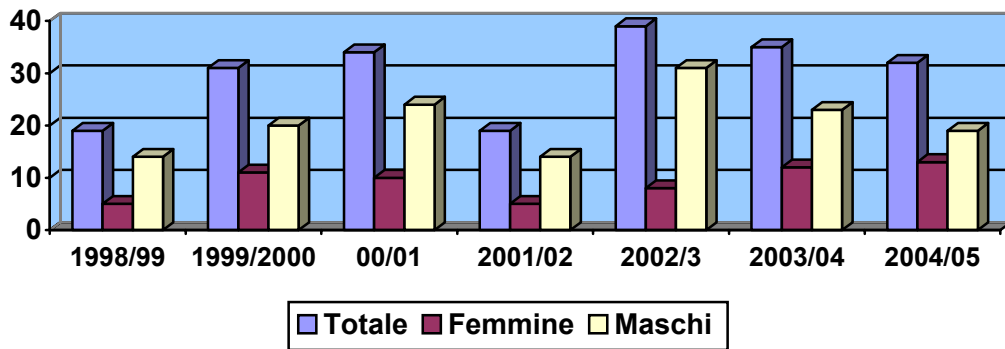
Gli insegnamenti destinati agli studenti europei, sia come parte integrante del programma di studi degli stessi, o come corsi supplementari, corsi avanzati e master sono stati tenuti dai nostri docenti generalmente in inglese, ma anche in francese, spagnolo e tedesco. La durata media è stata di una settimana. Il contributo forfetario massimo concesso dalla Unione Europea è stato di 800 Euro a flusso, cofinanziato in egual misura dall'Ateneo. Il cofinanziamento che l'Ateneo mette annualmente a disposizione è teso ad incrementare una attività molto apprezzata dall'Agenzia Nazionale ed estremamente utile per il miglioramento dei rapporti con gli Atenei partner. I docenti sono costantemente affiancati dall'Ufficio e dal Presidente della Commissione Socrates e stimolati ad effettuare il maggior numero di brevi missioni di insegnamento o di seminari. Sul sito web di Ateneo sono disponibili la normativa europea, le procedure e la modulistica occorrente.

I paesi maggiormente frequentati dai docenti federiciani sono la Francia e la Spagna (grafico17).

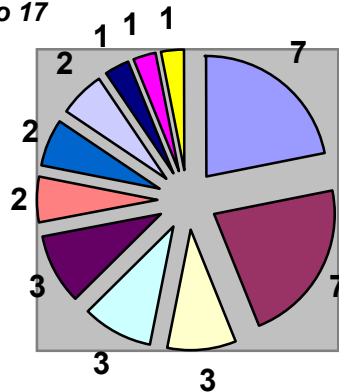
Le facoltà maggiormente interessate a questa azione del programma sono Ingegneria (29%), Architettura (25%) e Lettere (13%) (grafico 18).

Il dato numerico dei docenti in entrata, importante anche perché richiesto per la rendicontazione finale Erasmus, è parziale poiché, nonostante le sollecitazioni del Presidente della Commissione Socrates, non sempre viene comunicato all'Ufficio l'arrivo dei docenti stranieri, infatti risultano 20 ospiti, ma sicuramente il loro numero è superiore.

Andamento mobilità docenti in uscita
grafico 16

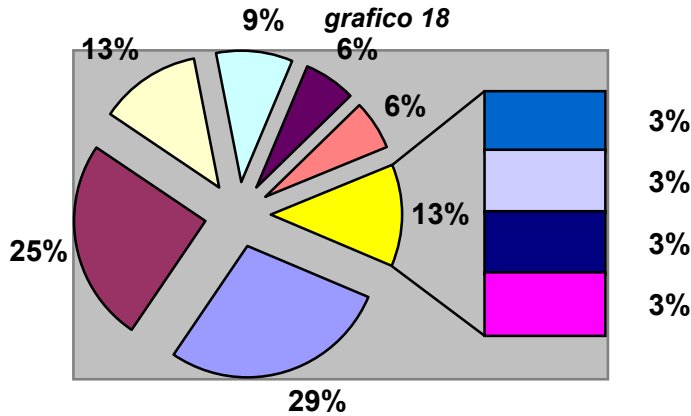


Docenti per paese di destinazione
grafico 17



- Francia
- Spagna
- Germania
- Romania
- Portogallo
- Austria
- Polonia
- Regno Unito
- Rep. Ceca
- Turchia
- Ungheria

Docenti per Facoltà di provenienza
grafico 18



- Ingegneria
- Architettura
- Lettere e Filosofia
- Giurisprudenza
- Agraria
- Economia
- Farmacia
- Scienze MM. FF. NN.
- Scienze Politiche
- Sociologia

Nell'anno 2005 l'Agencia Nazionale Socrates ha effettuato una visita di monitoraggio presso l'Ateneo per l'attività svolta nell'anno 2003/04.

Obiettivo della visita, realizzata nel rispetto dell'accordo stipulato con la Commissione Europea, è stato quello di verificare il rispetto e la corretta applicazione delle norme e delle procedure e di raccogliere in particolar modo elementi di tipo qualitativo sull'organizzazione e la gestione della mobilità.

L'Agencia nazionale nella relazione redatta a conclusione della visita ha evidenziato positivamente come *best practice*, la gestione centralizzata del Programma, giudicata molto ben strutturata, il sito internet riportante tutte le informazioni utili e così anche tutti i moduli "scaricabili", l'istituzione presso alcune Facoltà della figura del "tandem tutor", la diffusione delle attività Erasmus attraverso la stampa locale, l'attività di monitoraggio, la pubblicazione del Welcome Kit, il pagamento anticipato della borsa Erasmus ed il cofinanziamento di Ateneo per tutte le attività Erasmus (SM, TS, ed OM). Solo due le raccomandazioni rivolte: un aumento della mobilità dei docenti e la necessità di una maggiore visibilità logistica dell'Ufficio Programmi Internazionali/Settore Erasmus.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nell'esprimere il parere previsto dal DM 198 del 23-10-2003 relativamente all'utilizzo dei fondi concessi dal MIUR come cofinanziamento alla mobilità internazionale ed Erasmus, presa visione della relazione presentata per il biennio 2003-05, nella riunione del 10 gennaio 2005, ha espresso vivo apprezzamento per il lavoro svolto ed i risultati raggiunti.